

La lotta al Covid

Aumentano i ricoverati ma è boom di terze dosi

► Il trend dei contagi rimane in crescita ► In 220 mila hanno già avuto il "booster"
Pressione sugli ospedali sotto controllo Il super Green Pass spinge anche gli scettici

L'EPIDEMIA

L'AQUILA Trend dei contagi Covid in crescita in Abruzzo, dove continuano ad aumentare in modo lento ma costante i ricoveri, arrivati a 134 con i 4 nuovi ingressi registrati ieri, ma i numeri restano sotto le soglie di allarme. Il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva è fermo al 6%, mentre in area non critica sale al 9%. Dati positivi arrivano dalla campagna vaccinale: sfiorano quota 220 mila le terze dosi somministrate in Abruzzo (pari al 18,5% della platea), 56.313 dosi sono state inoculate solo negli ultimi sette giorni e venerdì si è toccato il picco di quasi dodicimila unità, mentre sono oltre 10 mila quelle somministrate lunedì e martedì. Si registra poi un "effetto super green pass" sulle prime dosi: 5.164 in più in una settimana, dato in crescita di quasi il 100% rispetto a due settimane fa.

NO-VAX

La copertura vaccinale è all'83,8% ma resiste il popolo dei no vax, sono oltre 150 mila over 12 infatti gli abruzzesi che non hanno ricevuto ancora la prima dose: per arrivare alla copertura del 90% della popolazione, nuovo target per poter alleggerire l'obbligo di green pass, ci vorranno stando all'ultima previsione ancora 3 mesi e 15 giorni. A fronte di un quadro in chiaroscuro su ricoveri e contagi, l'Abruzzo dunque continua a rispondere favorevolmente alla vaccinazione. Proprio su questo tema e sulla questione dell'obbligo ieri il presidente della Regione, Marco Marsilio, ha ribadito la sua posizione: «Sì al diritto all'indenniz-

zo che avrebbe dato un messaggio rassicurante ai cittadini». «Credo - ha dichiarato - che ci sia stato un problema di comunicazione e di approccio del Governo nel condurre questa campagna vaccinale, probabilmente se si fossero scelte altre strade quella sacca di non vaccinati che oggi costituisce un oggettivo pericolo per il successo per la lotta contro

il Covid sarebbe stata molto ridotta. Un conto è fare i conti con un 2-3%, massimo 5%, di persone totalmente e ideologicamente refrattarie al vaccino, ma quando queste persone che non si vaccinano diventano il 10 o il 15% è evidente l'errore di comunicazione e di approccio». Sul problema della spesa sanitaria, una delle criticità maggiori che le Regioni si trovano ad affrontare in materia di sanità, Marsilio ha invocato uno sforzo di Governo e Parlamento «per permettere alla sanità pubblica di funzionare e di non andare in deficit». L'obiettivo ad oggi resta quello di «mettere in sicurezza il Paese ed evitare chiusure che danneggiano l'economia - ha proseguito il governatore - arrivano buone notizie dalle stazioni sciistiche, gli impianti stanno riaprendo e c'è grande attesa. Viste le premesse credo che sarà una stagione meravigliosa. L'Abruzzo è pronto ad ospitare tanti appassionati, la nostra regione può essere una destinazione privilegiata per settimane bianche e vacanze di Natale».

I DATI

A certificare un lieve peggioramento è la Fondazione **Gimbe**, che nel report settimanale regi-

stra dati in crescita: dal 24 al 30 novembre, l'Abruzzo ha registrato un incremento dei casi dell'1,6%, dal 17 al 30 novembre l'incidenza è arrivata a 208 positivi per centomila abitanti. Il dato cresce considerando il periodo dal primo al 7 dicembre, quando l'incidenza è arrivata a toccare i 383 casi, per una variazione del +26,5%. Il fronte epidemiologico, sono 167 i guariti e 134 i nuovi positivi emersi dall'ultimo bollettino Covid in Abruzzo, a fronte di 1.577 tamponi molecolari e 5.548 test antigenici eseguiti, per un tasso di positività pari all'1,88 per cento, dato tra i più alti degli ultimi mesi. È infatti risultato positivo l'8,50% dei campioni. La più piccola tra i contagiati è una bambina di un anno e la più anziana una donna di 96 anni, entrambe residenti nel Pescara. Il bilancio dei pazienti deceduti sale a 2.607 con due nuovi casi registrati ieri: si tratta di un 84enne di Celena sul Trigno (Chieti) e di una 85enne di Castellalto (Teramo). Salgono a 124 i pazienti (+4) ricoverati



Peso: 45%

in ospedale in area medica, restano 10 quelli in terapia intensiva.

LA MAPPA

Le località più colpite sono Pescara, dove si sono registrati 18 nuovi positivi in 24 ore, e Martinsicuro con 11 nuovi casi. A livello provinciale è il Teramano il più colpito con 65 nuovi casi, seguono il Pescara con 61 e l'Aquila-

no con 9, mentre nel Chietino il dato è negativo di due unità per effetto del riallineamento.

Alessia Centi Pizzutilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE SOGLIE
DI OCCUPAZIONE
DEI POSTI LETTO
RESTANO
AL DI SOTTO
DI QUELLE LIMITE**

IL GOVERNATORE TORNA A INVOCARE IL DIRITTO DI INDENNIZZO SUI VACCINI



Peso:45%